

VareseNews

“Pasquacanestro Varese”: è il momento del “Trofeo Garbosi” e del “Giovani Leggende”

Pubblicato: Martedì 16 Aprile 2019



Uno – quello più longevo – è giunto alla **quarantesima edizione**. L'altro, un po' più giovane ma ormai decisamente maturo, è taglia il traguardo dei **trent'anni**. E per la prima volta si sono **presentati insieme**, dopo tanta corsa parallela. Il “Trofeo Garbosi” e il “Giovani Leggende”, i due grandi tornei di basket giovanili che sono una tradizione consolidata nella nostra provincia nel corso delle vacanze pasquali, hanno vissuto questa mattina (martedì 16) il **primo momento ufficiale alle Ville Ponti**, un'occasione per svelare le novità e per sottolineare la volontà di lavorare fianco a fianco pur rimanendo – giustamente – due entità distinte.

Le due manifestazioni sono state riunite sotto l'azzeccato titolo “**Pasquacanestro Varese**” e hanno ricevuto un assist dalla **Varese Sport Commission** che ha deciso di dare rilievo a eventi che ogni anno portano nel nostro territorio **migliaia di persone** tra giovani atleti, loro familiari e dirigenti al seguito. I ragazzi sono ospitati nelle famiglie dei giocatori locali, ma è evidente che l'indotto turistico in questi casi sia notevole sotto molti aspetti.

La settimana dedicata al basket giovanile sarà quest'anno aperta da una novità, un **convegno organizzato per mercoledì sera (20,30)** in Camera di Commercio con alcuni relatori d'eccezione: l'ex c.t. dell'Italia e allenatore dei Roosters, Carlo **Recalcati**, gli ex giocatori (anche di Varese) Andreas **Brignoli** e Marcelo **Damiao** e – aerei permettendo – il ministro dell'istruzione Marco **Bussetti**, per tanti anni giocatore e allenatore nel mondo del basket provinciale. Poi, dopo l'appuntamento “parlato”, il via

a quelli giocati con il consueto *tourbillon* di partite su una lunga serie di campi sparsi ai quattro angoli del Varesotto.



Paolo Vittori e Miriam Garbosi

QUARANTA VOLTE TROFEO GARBOSI

Paolo Vittori, da poco Cavaliere della Repubblica, mette **da quarant'anni lo stesso entusiasmo nell'allestire il "Garbosi"**, intitolato alla memoria dell'allenatore che portò a Varese il primo scudetto nel 1961. «È il **trionfo della gioventù**, della simpatia e di tutti i ricordi che i ragazzi si porteranno con loro – spiega Vittori, seduto accanto a una **commossa Miriam Garbosi** – Il torneo è una competizione sportiva ma soprattutto una **festa** per tutti i ragazzi che partecipano». L'ex ala della Ignis e della Nazionale di basket, da pochi giorni insignito del Cavalierato («Quel giorno vicino a me c'erano due premi Nobel, me lo hanno dato per via della mia attività per la pallacanestro giovanile»), snocciola **numeri che lo fanno emozionare**: «76 squadre, 8 straniere, 157 partite. In tutto 18mila persone coinvolte a vario titolo» e via dicendo, inframezzando le cifre con i **ringraziamenti e qualche stoccata** («Dal Coni centrale non mi arriva nemmeno una coppetta. E dire che hanno pigne di libri che mandano al macero e che potrebbero servire per le premiazioni»).

In questo 2019, il Memorial Garbosi si articola su **tre tornei: under 12, under 13 e under 14**. Dopo il girone eliminatorio, le squadre saranno **radunate in tre fasce** (Gold, Silver e Bronze) nelle quali saranno assegnati i piazzamenti conclusivi (per capirci, la finale Gold sarà quella assoluta, quella Silver assegnerà il 9° posto e così via). **Lunedì** dell'Angelo, come di consueto, il **gran finale alla Enerxenia Arena** di Masnago con le gare per il titolo di Under 13 (ore 9) e Under 14 (ore 10.45) con sfilata conclusiva di tutte le compagini coinvolte. La finale di Under 12 invece sarà a Gallarate (palazzetto di via Sottocosta) nel pomeriggio di domenica.

GIOVANI LEGGENDE, VENTI IN CAMPO

Cinque gironi per venti squadre under 16, questo l'impianto del **"Giovani Leggende"** (quello che negli anni precedenti si è chiamato "Memorial Rizzi" e "Memorial Barilà") che è organizzato dalla asd "6 Sport" affiancata dal **Basket Bugs Malnate**, la società – rappresentata da Fabio Giani – affiliata alla Federazione che fa da supporto tecnico-sportivo. **Sei le formazioni straniere** a partire dal "solito" **Team Ohio** che ha vinto le ultime quattro edizioni (otto in tutto); poi la novità dei canadesi dei Kings Toronto, le due squadre tedesche (Urspring e Ludwigsburg), i finlandesi del Hnmky Helsinki e i croati del Kvarner Rijeka/Fiume. Le partite di qualificazione **inizieranno nella serata di giovedì** e proseguiranno fino alla sera di Pasqua quando ci saranno le semifinali, mentre le finali – ben quattro – tutte concentrate **lunedì 22 al palazzetto dello sport di Malnate** (dalle 16,30 in avanti, match per il titolo dalle ore 21). «Resta sempre una bellissima cosa vedere la **sinergia che si crea tra i ragazzi e le loro famiglie**, sono rapporti che durano nel tempo e che siamo felici di coltivare» ha spiegato il segretario della Asd 6 Sport, Patrizio Di Fresco.



Gianni Chiapparo

IL "GARBOSI" IN UN LIBRO

A margine dell'appuntamento, **Gianni Chiapparo ha estratto un "coniglio dal cilindro", il volume "Noi del Garbosi"** scritto di suo pugno ed edito da Sunrise Media. «All'interno ci sono racconti, storie, ricordi di alcuni personaggi di rilievo che in passato hanno giocato o allenato in questo torneo. Venderemo il libro **sui campi di gara e al negozio "Triple"** di via Manin e il ricavato andrà a sostenere le spese della manifestazione». Chiapparo, che ben conosce i due tornei giovanili di Pasqua, spiega a seguire: «All'interno dei due eventi c'è grande senso dell'amicizia. Oggi purtroppo abbiamo grossi problemi a far arrivare le squadre dall'estero e abbiamo qualche fatica per l'ospitalità, perché la **gente ha paura. Le ambasciate hanno regole sempre più stringenti** e questo non aiuta ad avere formazioni straniere. I due **tornei per me sono ponti gettati sul mondo**, sui ragazzi: sono il nostro futuro ma spetta a noi educarli. Non ce lo dimentichiamo».

Nel corso della presentazione sono inoltre intervenuti l'ideatore del "Giovani Leggende" (allora

Memorial Sergio Rizzi), Giuseppe **Livio**, l'arbitro di lungo corso Viviano **Molinari**, il presidente di FIP Varese Pietro **Tallone**, il suo predecessore Giuseppe **Rizzi** (oggi consigliere FIP Lombardia) e gli assessori allo sport dei tre comuni "capofila" dei tornei: Dino **De Simone** (Varese), Irene **Bellifemine** (Malnate) ed Emanuele **Marin** (Induno Olona).

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it